

**Prezzi d'Abbonamento**

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . > 8.50  
 Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . > 11.—  
 Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 30 Agosto

**Su e giù in tramvia**

Visto e considerato che mentre in tutte le città d'Italia e del mondo i tramvia cittadini servono per gli uomini d'affari ma che viceversa poi in Padova servono in principalità per divertimento, cosicché donne e ragazzi si impadroniscono delle carrozze e vanno su e giù da Santa Croce alla Stazione e viceversa, pensò anche l'umile sottoscritto di fare una giterella, come suol dirsi, di piacere, visti che i fondi (maledetti fondi!) non gli permettono di andarsene ai monti o al mare.

E così su a Pedrocchi, e di là fino alla Betaciora e poi alla stazione e poi alla Betaciora ancora a berne un bicchiere.

Che caldo! che pigia pigia! non si poteva muoversi. Ma così era stato deciso dalla finanza delle logore tasche e... duro come un mulo!

Sedere? impossibile! Allora in piedi. Guardavo una bella servotta dalle forme procaci con un marmocchio sulle ginocchia; aveva accanto un prete che la sbirciava di sottocchi con un occhio lascivo che lascio indovinare. All'improvviso sento pestarmi il piede. Un'oc...hi di cuore mi esce dalla bocca; il reverendo china umile il capo, ma intanto il mio piede addolorato in un moto convulso va a cadere su quello appunto del prete che rialza il capo e pronuncia egli pure un'oc...hi non meno eloquente del mio.

Sorrise la servotta e suo malgrado rise anche il reverendo e fummo in tre a ridere.

— Oh! tempi trasformisti! esclama.

— Dica fusionisti, disse maliziosamente il prete.

— Ha ragione, i trasformisti tentano confondere tutto, ma nel tempo stesso essi pure con qualcuno si fondono. Non c'è che l'acqua e il fuoco che non si confondano e (sommesso) il passato e il futuro.

— Non facciamo politica: questa ci dividerebbe. Che giornali ha in tasca? perchè mi pare che abbia giornali...

— Il *Fascio*, la *Riforma*, il *Capitan Fracassa*...

— Anche il *Fascio*? non l'ho ancora veduto. Può favorirmelo?

— A proposito che non vuol saperne di politica!

Glielo diedi; il prete lo lesse tutto, senza battere mai il ciglio e quindi me lo restituì ringraziandomi.

— Ha veduto le lettere di Campanella e Bovio, i quali pongono in chiaro come i democratici vanno d'accordo in uno scopo supremo, non ostante le voci contrarie sparse dai trasformisti?

— Sì, sì: ma per noi... sa bene...

— Ella parlerebbe piuttosto della lettera del papa; siamo in piena smania di... letteratura.

— Appunto! Che gliene pare?

— Le solite, reverendo, i papi vogliono la storia a modo loro. Sa dei Bollandisti, i quali avendo provato che certo sangue dei santi non era

che vino dei pagani dovettero ritirare, essi santi, l'opera loro e distruggerla per non occuparsi più di consimili cose? Ella i Bollandisti li conoscerà... sono santi...

— Parliamo d'altro! parliamo d'altro; vedo che siamo agli antipodi.

Ma dopo avere parlato di questo e d'altro me n'uscii all'aperto, e senza volerlo, mi trovai con uno a parlare che di botto mi fermò, dicendomi:

— Sono amico sa dell'onor. Squarcina.

— E anch'io!

— Lo credo tanto un buon uomo.

— E sa del suo discorso tenuto a Camposampiero domenica?

— Ne ho letto un sunto del *Bacchiglione*.

— Che gliene pare?

— Mi è piaciuto assai. D'altronde lo Squarcina quanti lo conoscono sanno che è uomo di carattere e perciò il suo discorso fu quale ce lo attendavamo, e quale se lo attendevano i suoi elettori. Questi l'hanno mandato alla Camera con aspra lotta affinché sostenesse il programma di sinistra; adesso che di sinistra non se ne parla quasi più, era ben naturale che egli non seguisse i trasformisti.

— E l'ha dichiarato solennemente senza reticenze; egli non li segue, i trasformisti.

— Ha però notato una cosa? Egli colla sua tempra modesta e semplice inaugurò quest'anno in Italia la serie dei banchetti politici per parte dei deputati, e fu primo quindi fra tutti a pronunciarsi schietto contro l'attuale corrente in cui naviga il Depretis.

— Ha ragione; precorse perfino lo Seismit Doda che parlò martedì ad Udine nello stesso senso dello Squarcina. Curiosa davvero che al mite Squarcina spettasse l'onore d'essere primo fra i nostri deputati banchettanti che si pronunciasse contro il trasformismo!

I discorsi rimasero interrotti; parlammo di questo e d'altro, ma poscia a proposito d'Ischia ce ne dicemmo d'ogni sorte.

Parlammo innanzi tutto dei milionari padovani, che nulla fanno e i cui nomi non figurano in alcuna lista; parlammo dei fondi provenienti da tanti siti e che varranno a ricomperare l'isola se non finiranno col giacere nelle casse come i milioni per gli inondati; parlammo dello slancio di carità dall'estero ed entusiasti mandammo un saluto alle nazioni generose che concorrono ad alleviare i mali dell'incantevole isola dell'Epomeo.

— Che gliene pare?

— A meraviglia: ma fu un giornale francese a dare uno slancio a questa carità; fu il *Gaulois*.

— Ma anche in Germania si fanno miracoli!

— Sì; ma è carità ufficiale; pelosa, come suol dirsi. La francese è invece carità spontanea di popolo.

Il guidatore, cui eravamo vicino sorrise, a questo punto di compiacenza.

E parlammo dell'articolo della *Nord-deutsche Allg. Zeitung*.

— Fu una bomba alla Bismark che

vuol tenerla inchiodata quella benedetta Francia.

— Oh! sì: ma che intanto tenta strappare al *Reichstag* nuove concessioni per l'aumento dell'esercito; i reggimenti di cavalleria d'ora in poi in Germania saranno cento!

— Dove andremo di questo passo? Chi salverà la civiltà da una nuova invasione di questi Unni e Vandali del sec. XIX?

Per perfetta analogia ci ponemmo allora a parlare dei re che si congregano ad Ischl o a Berlino per stringersi fra loro come al congresso di Lubiana, che poi finì col non salvarli.

— E così sarà adesso. A proposito! Alfonso di Spagna ci va a Berlino?

— Col cuore, ma col corpo no... per ora. Il suo reame è in troppa ebollizione perchè egli si arrischi di andarsene fin là, lordo del sangue di tanti sudditi. La porta per andarsene la troverebbe, ma quella per tornare no di certo.

— Ma non è tutto finito? Non vede con quale entusiasmo re Alfonso è ricevuto ovunque?

— Con entusiasmo? legga la *Discussione* di Madrid, *El Mercantil Valenciano* ecc. ecc. e vedrà come fu accolto! A Barcellona a fischi, a Valenza pure sebbene *en la estacion de Valencia veianse solamente uniformes, togas, sotanas y fraques*.

— Ma l'*Agenzia Stefani*...

— Dice differentemente; ma è il ministero sa che parla per la sua bocca. Fra alleati... m'intende...

— Ho compreso. Oggi a me, domani a te. Ah! ah!

Senza volerlo, passando pel crocchio del Gallo, imprendemmo a parlare delle cose municipali. Ne avemmo fino a Santa Croce, ma ne dispensiamo i lettori; sono le solite della cronaca del *Bacchiglione* di tutti i giorni, sebbene con tinta un po' più libera e vivace.

Quando scendemmo sentimmo un grido della servotta lasciata accanto al prete. Che cosa era successo?

Domandatelo a lei, o a lui.

UN TRAVIATO.

**Lettere Romane**

(Nostra corrispondenza)

Roma, 29 agosto.

E' un bel caso quello del commendatore prefetto di Torino!

Da due giorni qui se ne chiacchiera, e se ne scrive parecchio. Così da lontano il prefetto commendatore, mi sembra un cavaliere ispettore — sistema Locatelli — alquanto ingrandito. A proposito di questo vezzo degli ispettori di mettere una puntarella nei giornali con una lettera rettificata sardellata di termini... tecnici, e di quello dei prefetti di mandare in giro dei deputati con dei cartelli di sfida, se ne dissero di giudiziose.

Tra le altre, eccovene una abbastanza... ingenua, ma che perciò fa rimanere di sale. Se c'è una legge che proibisce il duello come può un alto personaggio darvi degli strappi violenti come quelli del prefetto Casalis? Il direttore di un giornale in quale modo chiuderà, dopo un componimento... cavalleresco, la polemica?

Siamo curiosi di leggere qualmente la *Gazzetta Piemontese* tornerà sulla vertenza. C'è chi opina che il signor Roux è in dovere di riempirsi la bocca d'acqua. Ma il pubblico?... Ecco: sarà un dibattito a porte chiuse.

Consoliamoci: tutti i mali non vengono per nuocere, ed il tafferuglio di Torino fa nuovamente invocare il movimento dei prefetti. Il senatore Casalis è ora incompatibile, tanto più che Torino ha duopo di calma per lavorare, e movendo un pezzo così grosso accade come a scacchi: una quantità di pezzettini debbono cambiare di posto, e qualche pedina prendere un posto importante. Si teme sul serio che possa sbucare, come vi dissi ancora, qualche consigliere adatto pei tempi che corrono.

E' sottinteso che alludo al trasformismo, pel quale corrono delle notizie poco allegre. Ho inteso dire che qua e là, vista la brusca accoglienza, le creature del Depretis si avvicinarono piuttosto ai sinistri puri che ai moderati sospetti. Nell'Emilia segnatamente questo... pronunciamiento ha dato filo da torcere destando dei sospetti allarmanti. Nelle ultime elezioni l'organo di un deputato notoriamente depretiniano favoriva la candidatura raccomandata dall'onor. Baccarini.

Il lettore osserverà che questa lettera... romana ha troppo del piemontese e del romagnolo, ma la colpa non è mia.

Roma di questi giorni assomiglia un po' alle grotte: fa eco. Le voci della provincia si ripercuotono nelle colonne... dei giornali... e sotto quelle del palazzo Vejo, e talvolta sopraffatte dallo scoppio delle bottiglie di birra e di gazzosa, diventano rombi che minacciano di far crollare il palazzo Braschi.

Accade ciò per la polemica vivace dei giornali di Napoli, alcuni dei quali lamentavano gli indugi e le lungaggini dei soccorsi. Dapprima qui si sospettava un po' di ragione politica, poi si volle scusare coll'immensità del disastro, ma oggi che il comitato confessa di non avere elargite più di ventotto mila lire (!!!)... irrompe lo sdegno e s'invoca dal governo di provvedere.

Lascierò gli echi, per dirvi delle nostre chiacchiere. Si maligna sulla politica... platonica di S. E. Mancini. Forse saprete già che egli ha invitate alcune potenze ad una conferenza in Roma per determinare le precauzioni da prendersi di pieno accordo contro le invasioni del cholera. Alcune potenze hanno aderito. Si vuole che questa politica... igienica torni vantaggiosa alla salute... europea. Ma ci sono di mezzo i marosi della *revenge*!

E' arrivato il nuovo questore. S. E. Magliani raccomandò vivamente di compilare i preventivi della spesa con la più scrupolosa precisione, per non dover mettere mano nei fondi delle spese impreviste. Che il grande economista voglia proprio levarci una

manciatina di sale per i poveri? Magari.

Ha piovuto, epperò a S. Silvestro si ricordarono del Po e dell'Adige. Saranno ispezionate le arginature, per dare una pronta mano alle operazioni.

*Bacchiglione* mio, rimettiti in sponda, e lascia da parte le inondazioni ed i poveri inondati. Ci sono gli ispettori per via... E' qualche cosarella, dopo un anno!

Esse.

**La Voce degli Irredenti**

**Disordini a Trieste**

Telegrafano al *Fascio* per la Via di Ravenna che la sera del 26 in varii punti della città si formarono assembramenti contro la polizia che aveva prese misure veramente spettacolose. La truppa uscì dalle caserme ove era consegnata, e sciolse gli assembramenti.

L'*Alabarda*, l'*Indipendente*, il *Piccolo* e l'*Alba* sono stati sequestrati. Quando finiranno queste provocazioni?

**Notizie Italiane**

Lo stato dell'onor. Solidati ha ieri migliorato. I polmoni sono più attivi, la febbre comincia decrescere, le condizioni generali del malato sono buone.

Si assicura che alla fine di settembre l'onor. Depretis pronuncierà a Torino un discorso, nel quale sconfesserà il trasformismo ed il programma del 19 maggio, dichiarandosi sempre fedele all'antico programma della Sinistra. Perciò avrebbe pregato i suoi colleghi a non parlare prima di lui.

Si aggiunge anche, che avendo l'onorevole Depretis chiesto il parere dei membri più influenti della Sinistra parlamentare piemontese, questi si dichiararono tutti, meno l'onorevole Spantigati, contrari al trasformismo.

Se saran rose fioriranno!

Dai confini francesi scrivono all'*Esercito*: « Nel tratto di frontiera che si estende dalle Alpi Cozie alle Alpi Graie, i francesi spiegarono quest'anno moltissima attività negli studii e nella ricognizione del terreno. »

Il corrispondente aggiunge dei particolari che dimostrano la sua asserzione.

**Notizie Estere**

La situazione in Croazia preoccupa i circoli politici austriaci ed ungheresi. Giungono notizie allarmanti da tutta la Croazia ove le dimissioni del Bano hanno prodotto vivissima impressione. I giornali ungheresi di opposizione, dicono che l'Ungheria potrebbe pagar caro il trionfo di Tisza. La stampa croata è unanime nel lodare il contegno del Bano.

L'assicurazione che in tutta la Croazia verranno rimesse le insegne destò gravi apprensioni.

Il papa vorrebbe che la Francia tornasse ai tempi di Luigi

XVIII. Egli disse al cardinale Jacobini:

« La sola salvezza possibile per la Francia sta nella monarchia legittima. Il settennato di Mac-Mahon fu una serie di capitolazioni vergognose. Se il conte di Parigi inalbera la bandiera di Chambord avrà il mio appoggio; se no, il papato non si interesserà per una monarchia sedicente liberale. »

I francesi però ne ridono anzi il partito legittimista ormai può considerarsi morto.

## Corriere Veneto

Da Marostica

27 agosto (ritard.)

### IL FESTIVAL

Il festival che ebbe luogo ieri a beneficio dei danneggiati d'Ischia non poteva riuscire più egregiamente. Grandissimo fu il concorso delle persone attratte dalla varietà degli spettacoli, che lasciarono tutti soddisfatti e contenti. Tutte le baracche ottennero un esito felice; alla sera l'illuminazione della Piazza, la fiaccolata e il trattenimento dato nel nostro elegante teatro ebbero un vero successo, e quel che è più confortante, procurarono in tutto un introito, che ascenderà a una somma superiore alle cinquecento lire.

Meritano lodi sincere le gentilissime signore, che tanto cooperarono con la pesca di beneficenza e con la vendita di fiori a render più bella e animata la festa, nè vanno dimenticate le Bande di Farra e Molvena, le quali concorsero spontanee, unitamente a quella di Marostica a rallegrare ancor più la giornata di ieri.

Al Gabinetto di lettura che, sotto il nome di Società buon umore e buon cuore, ha ideato e condotto così bene tale spettacolo, resta la soddisfazione d'aver contribuito a soccorrere tanti infelici e la speranza d'esser utile ancora, quando potrà, come si spera, organizzare una vera Società di allegria e beneficenza.

**Conogliano.** — Or fa un anno si nominarono tutti gli impiegati nuovi. Ma non è trascorso ancora un anno dalle nuove nomine che la nostra Amministrazione comunale è invitata a raccogliere nel giorno 3 settembre p. v. per eleggere due nuovi impiegati, in sostituzione dei due addetti uno alla Ragioneria, l'altro allo Stato civile, in quantochè il primo ottenne il posto di Segretario a Pieve di Cadore, ed il secondo si allontanò da qui all'insaputa di ognuno, in cerca di più spirabil aere.

**Preganziol.** — Col 1 settembre p. v. si apre nel Comune di Preganziol

— come già si è fatto col 1 agosto per Lancenigo, Melma e San Ambrogio di Fiera, — una collettorie postale di prima classe mercè cui viene esteso a quel Comune oltre il beneficio attuale delle corrispondenze ordinarie e dei pacchi postali, anche il servizio assai utile delle corrispondenze raccomandate e dei vaglia postali.

**Udine.** — L'introito della corsa dei gentlemen-Riders fu di lire 3600. — L'illuminazione elettrica, della quale nessuno ha parlato, ha fatto fiasco. Deplorasi d'aver speso male le 4000 lire che costò.

**Venezia.** — Con reale decreto, fu approvato il regolamento che autorizza la Regia scuola di commercio in Venezia a rilasciare, in nome proprio, i diplomi di abilitazione all'insegnamento tecnico di secondo grado.

## Corriere Provinciale

Da Abano

29 agosto.

### IL TRIONFO DELLA CARITÀ

Abano che anche giorni addietro aveva data una splendida prova di carità in favore dei danneggiati d'Ischia per i quali era stata raccolta una vistosa somma; Abano dove tre salvatisi dall'immane disastro narrarono a tutti l'orrore della notte spaventosa; Abano dava la sera del 24 agosto una nuova festiciola per quegli infelici.

E davvero i promotori si meritano i più sinceri elogi per l'opera generosa e per l'abilità dimostrata per far riuscire in bene una festa la quale diede un ricavo netto di L. 207.75, come risulta dallo specchio che vi unisco unitamente all'importo stesso. (1) I promotori furono i signori: Giuseppe Moda, Goffredo Costabili, Bietresata Gio. Maria, Monaco dott. Pietro, Dall'Oppio Antonio, Bellondi Ippolito e Montaneri Filippo.

#### Incasso

Vasojo acqua cesellato  
1<sup>a</sup> Gara 90 N. a L. 1. — L. 90. —  
Orologio 2<sup>a</sup> » » » » 50 » 45. —  
2 Gare in giardino  
1<sup>a</sup> Un Binocollo }  
2<sup>a</sup> Due libri di preghiera, } » 39.57  
Catenella orologio }  
Bacile ai due ingressi » 99.60  
Ricavo della Pesca umoristica » 119.18  
Ballo nella Sala dello Stabilim. » 15. —

Totale L. 408.35

(1) Fino da ieri mattina, come annunziammo, abbiamo ricevuto lire duecento, che immediatamente furono versate nelle mani del Comitato cittadino per la trasmissione alla regia tesoreria; più tardi avemmo l'autorizzazione dal signor G. Moda a versare L. 7.75 — di cui gli staccammo bolletta — poichè al giornale nostro quella somma era destinata per la pubblicazione della corrispondenza ma che noi naturalmente rifiutammo. Sono in complesso L. 207.75

(N. della D.)

Altri rispondevano ch'era una pazzia questo voler affrontare la procella. Mentre si discuteva il pro e il contro, la Bice, appoggiata la fronte alla vetrata della finestra pensava che era stata ingiusta verso Arturo.

— La vostra opinione, lady Wesdan? domandò la lieta comitiva.

— Io resto, rispose lei; desiderando in cuor suo che gli altri non la imitassero.

Il duca si chinò verso lei, e le disse sotto voce:

— Ho la vostra parola; ma non vorrei essere crudele, tenendovi obbligata con quest'orrido tempo.

— Oh, io sono coraggiosa, cugino — le sorrise; e i suoi occhi brillavano di gioia e di tenerezza.

— Grazie, Bice, grazie, mia cara Bice.

E le baciò la mano!

Il duca, per essere più libero, sostenne che il brutto tempo non avrebbe durato, e che le rovine del convento sarebbero state più belle con quel cielo cupo. Ma vide tanta indignazione in volto al signor di Montvert, che tacque e salì nelle sue stanze.

Il conte intervenne allora, e protestò contro la pazzia idea.

Era un esporsi a qualche malanno il fare la gita alle rovine in quella

#### Spese

Fuochi artificiali . . . . . L. 11.40  
Vasojo . . . . . » 21. —  
Binocollo . . . . . » 8. —  
Orologio . . . . . » 11. —  
Merci per la Pesca . . . . . » 33. —  
Stampati in genere . . . . . » 12.10  
Musica; 14 persone della Civica di Padova compresa la cena . . . . . » 59. —  
Bibite trasporto ed altro per i suddetti . . . . . » 19.10  
Piccole spese, mancie facchini, rimessa dei fondi al giornale e pagamento copie al giornale da spedire a molti concorrenti della serata . . . . . » 26. —

Totale L. 200.60

Attivo . . . . . L. 408.35  
Passivo . . . . . » 200.60

Ricavo netto L. 207.75

## Cronaca Cittadina

**Sotto le armi!!!** — Chiamati sotto le armi i militari di prima categoria della classe 1857 dei reggimenti di artiglieria da campagna, da *fortezza e del genio*, non esclusi quelli delle compagnie da costa e del treno; chiamati pure sotto le armi i militari di prima categoria della classe 1856 iscritti all'arma di cavalleria, gli stessi dovranno presentarsi muniti del foglio di congedo illimitato e del libretto personale la mattina del 1 ottobre presso questo comando del distretto militare se appartenenti al distretto di Padova od altrimenti al sindaco del capoluogo del loro distretto per ritirare i mezzi pel viaggio.

**Elenco degli Ingegneri Civili** proclamati nel corrente anno scolastico (sessione ordinaria estiva) presso la Università di Padova:

Marsich Francesco, di Pietro, da Goricizza (Udine), Durazzo Silvio di Ferdinando, da Oderzo (Treviso), Levi Carlo del fu Massimo, da Venezia, Fadinelli Giulio di Domenico, da Este (Padova), Pallizzari Giovanni di Carlo, da Venezia, Pigozzi Giuseppe di Francesco, da Caselle Landi (Milano), Lamborizzo Giorgio di Gio. Batta, da Castellazzo Bormida (Alessandria), Locatelli Italo di Lorenzo, da Zevio (Verona), Vigorelli Andrea di Serafino, da S. Angelo Lodigiano (Milano), Ceresoli Federico di Girolamo, da Bergamo, Crippa Gius. Bartolomeo di Bartolomeo, da Bergamo, Groppo Luigi di Bernardo, da Treviso, Mazarotti Italo del fu Giovanni, da Rovigo, Terzi Fermo del fu Fermo, da Torre Boldone (Bergamo), Zucchi Romano del fu Fortunato, da Venezia, Feltrinelli Antonio di Gio. Batta, da Gargnano (Brescia), Franchi Lauro di Domeni-

brutta giornata. Propose di mettere al dimani la gita. E voltosi alla Bice: — Voi che siete ragionevole, lady Wesdan, aiutatemi a far intendere ragione a questi signori.

Non era possibile il contraddire di fronte alla verità; ma la partenza della comitiva avrebbe reso più agevole il ritrovo nel padiglione.

— Ebbene, cara lady Wesdan?

— Via, giacchè è necessario, si rimetta a domani la visita alle rovine.

— A domani dunque!

— Noi vi conduciamo nel salotto: disse il conte alla Bice.

— No — rispose lei — ho un forte dolore di capo, e ho bisogno di riposo.

E si ritirò. Il conte incontrò Arturo, e questi gli chiese che risoluzione fosse stata presa. Il signor di Montvert, temendo che si persistesse ad opporsi all'idea di protrarre la gita, rispose:

— Si resta. Lady Wesdan mi incaricò di dirti che tutto è differito a domani, e che tu non faccia calcolo sopra lei.

— Sono queste le sue parole?

— Sì, mio caro; ella ti lascia libero affatto.

— Ella ha detto così?

— Proprio così.

— E l'ha detto pregandoti di ripetermi le sue parole?

co, da Venezia, Mantovani Orsetti Lorenzo del fu Jacopo, da Treviso, Scaramella Emilio di Giacomo, da Padova, Fano Emilio di Vitale, da Padova, Menaghina Bernardo di Giovanni, da Corte (Padova), Cippollato Umberto di Massimiliano, da Venezia, Ridaelli Ippolito del fu Mario, da Motta (Treviso), Meggiorini Vittorio di Sante, da Padova.

**N.B.** Sono disposti per ordine decrescente dei punti di merito conseguiti nella votazione agli esami generali; quei Candidati che hanno ottenuto ugual numero di punti sono tra loro disposti per ordine alfabetico.

**Torneo scacchistico.** — A quanto leggiamo nell'*Adriatico* riguardo al torneo scacchistico che si tiene in Venezia al caffè Orientale procedono animatissime le partite fra i giuocatori, molti essendo gli aderenti al torneo che assistono alle partite, ed essendo talora occupate dieci o dodici scacchiere.

Lunedì nel Torneo principale vinsero i signori Previtali, Salvioli e Zanoni; il sig. D'Aumiller pattò col signor Vansittart.

Martedì vinsero i signori Cantoni, Salvioli, Zannon e Zon.

Ieri erano in lotta i signori Crosara con Cantoni, Previtali con Vansittart, Salvioli con D'Aumiller e Casallini con Zon. Il signor Zannoni avrebbe dovuto giuocare col signor Orsini, il quale non è ancora giunto da Livorno.

**Il tempo che farà?** — Il *Secolo* di Milano riceve e pubblica la seguente comunicazione dall'ufficio meteorologico del *New York-Herald* in data 28 agosto:

« Una perturbazione atmosferica, che svilupperà probabilmente una grande energia, arriverà sulle coste inglesi e norvegie tra il 29 ed il 31. « L'Atlantico è burrascoso al nord verso il 43.° di latitudine. »

**Nuoto abusivo.** — E' il solito reclamo di tutte le estati, e che quest'anno fa capolino come nei precedenti.

Coloro che abitano lungo il canale di S. Michele si lamentano, perchè hanno continuamente la vista attratta dall'indecenza di ragazzi che vi nuotano in perfetto sistema adamitico.

Giriamo, cui spetta, questo lamento, affinché si provveda.

**La gallina del nonzolo.** — « Mondo infame! non vale essere di spettanza di un nonzolo, e quindi in indiretti rapporti col buon Dio, per salvarsi dalle contravvenzioni! »

Queste o consimili considerazioni faceva l'altro giorno una gallina del

— Sì.

— Dov'è mia cugina?

— Nelle sue stanze. Ti ripeto che è sofferente. Ma che cos'hai, che ti mostri tanto stupito? Ti pare che una signora possa oggi metter piede fuori di casa? Senti: piove a dirotto. Ah! ho fatto bene (pensò il conte di Montvert) a insistere. Avrebbe fatto un bagno freddo.

Si separarono, il conte ridendo del malumore dell'amico, e il duca convinto che la Bice non si recherebbe al padiglione.

La Bice era salita nelle sue stanze, felice e non intendendo che cosa avesse potuto offenderla nelle parole d'Arturo. Era forse un delitto il desiderare di udire la Voce, se ella stessa lo spingeva a recarsi a Londra? Avrebbe meritato d'esser presa in parola.

Lady Wesdan aperse un libro... Impossibile di tener ferma l'attenzione... Prese a scrivere ad Anselmo, ma dalla penna non le usciva che un nome... Consultava l'orologio, e le pareva fermo, tanto le lancette camminavano lentamente. Ma ogni aspettazione ha un termine. La Bice pensò ch'era tempo ormai di muoversi. Avvolta in un mantello e incappucciata, aprì la porta, passò dal corridoio, discese con passo leggero per la scala di servizio,

nonzolo del Torresin, quando il suo padrone Bortolato veniva appunto dichiarato in contravvenzione perchè aveva camminato per la strada mentre passava per di là una guardia municipale che non sappiamo per quale motivo erasi spinta tanto lontano.

Una lietta di oblazione — il valore della gallina — salvò il Bortolato da multa e da processi; il regolamento c'è e bisogna subirne le conseguenze, come per nonzoli e parroci ci sono le cassette delle elemosine per le spese impreviste e minute.

Dobbiamo però fare una osservazione. Le galline vagano a stuoli in via Coeghe, in via Seminario, e in altri siti; se la legge è uguale per tutti, perchè qualche contravvenzione non colpisce anche quella gente? forse perchè lo scandalo è maggiore a Savonarola nelle case di spettanza dell'illustrissimo assessore Andriotti Romanin, quell'assessore che ne sa di tutto... perfino di dazio consumo a motivo dei propri negozi?

Via! due pesi e due misure non istanno bene; ma...

**Tre furtorelli.** — Sono tre furtorelli avvenuti nel suburbio; li uniamo tutti a risparmio di spazio.

a) Certo P. P. si introdusse nella casa di certa Maria Zanon e vi rubò oggetti di vestiario per una quarantina di lire.

b) I soliti ignoti si introdussero nella casa di certo Castellani Carlo e vi rubarono 50 centesimi. Ne valeva proprio la pena!

c) Certo B. A. rubò uno sciallo del valore di lire 10 alla fruttivendola C. A. ch'essa teneva sopra il banco.

**Truffa.** — Ieri uno sconosciuto avvicinandosi a un certo Sante Trevisan comperò e fecesi da lui consegnare un sacco di frumentone. Cogliendo il destro che il Trevisan ebbe a volgergli le spalle se ne andò via col grano e disparve. Il Trevisan lo cerca!

**Rissa e ferimento.** — Questa mattina in via Moraro il calzolaio M. G. venne a rissa con certa M. N. Il calzolaio afferrato un coltello feriva l'altra al fianco sinistro producendole una ferita per la cui guarigione ci vorranno cinque giorni.

**Morte improvvisa.** — Ier sera in una osteria agli Scalzi, mentre certo Francesco Pisani, sessantenne, giocava a tresette con alcuni amici veniva colto da improvviso male e cadeva a terra rimanendo cadavere quasi istantaneamente. Il Pisani era uomo gioviale, affabile, simpaticissimo e fiore di onestà!

e si trovò nel corile delle scuderie, che per fortuna era deserto. Facendo poi un lungo giro, per non essere veduta dalla finestra del salotto, entrò nel bosco. Il vento scoteva gli alberi; e dai rami cadevano grosse gocce d'acqua, che allagavano i viali. Ma la giovane donna camminava lesta, lesta, non sentendo neppure la pioggia che le bagnava il volto e penetrava sotto il mantello sollevato dal vento. — Certamente nessuno vorrà venire a sorprenderci, pensava, ridendo della difficoltà del cammino e del disordine del proprio vestito. Sapeva ella che questo disordine nulla toglieva alla sua bellezza? I suoi lunghi capelli, in parte sciolti, la facevano ancora più bella. Il correre animava il suo volto, e rendeva brillanti i suoi occhi. Ella pareva una naiade, fresca, e sorridente. Eccola finalmente davanti al padiglione. Aperse luscio con vivacità, entrò... Arturo non era arrivato ancora. Un po' confusa d'esser giunta per prima, sedette per respirare; la rapidità del cammino e la commozione faceano battere il suo cuore con forza e le toglievano il respiro. Il sedile di legno era umido: le vetrine delle finestre erano rotte, e la pioggia entrava liberamente nella piccola stanza.

[Continua]

APPENDICE N. 34

## Mistero e realtà

— In Inghilterra! Possibile? Come lo sapete, milady? E si farà a dire?

Queste parole erano dette con vivacità quasi ansiosa, fatta proprio per ridestare la gelosia.

— Sì, milord: e appunto questa sera.

— Questa sera? La Voce canterà questa sera? E dove? A Londra? Rispondetemi, lady Wesdan; sapete se sia a Londra? Vi avevano dunque ingannata dicendovi che non avrebbe più cantato in teatro. E ha fatta scrittura?

— No, davvero: non canterà che una volta, un'ultima volta.

— La Voce, la Voce in Inghilterra! mormorò il duca. Ma... Bice... io sono trattenuto qui... seppure... con questo tempo burrascoso...

— Trattenuto, ripeté lei, offesa.

E stava per soggiungere, quando la comitiva si fece loro d'intorno. — Partiamo, partiamo, dicevano alcuni, è una pioggia che cessa subito. —

**Altro ferimento.** — Questo secondo ferimento avvenne nel suburbio, e male può dirsi ferimento poiché più che d'altro trattasi di alcune contusioni inferte da certo U. A. a certa M. I. la quale ne avrà per una decina di giorni. Il sesso forte ebbe il sopravvento, ma con poco onore in vero.

**Una al di.** — Ho dato il mio povero obolo.... ma mi pare poco; quando penso che fra quegli infelici che hanno perduto tutto, qualcuno avrà perduto anche la suocera, vorrei potergli regalare la mia!

— No, per carità! Quel povero diavolo avrebbe il terremoto in permanenza a domicilio.

**Bollettino dello Stato Civile** del 27.

**Nascite.** — Maschi 5 — Femmine 1.

**Matrimoni.** — Bazzo dott. R. iggero fu Bartolommeo, r. impiegato, celibe, di Venezia, con Dal Paos Teresa di Vincenza, casalinga, nubile, di Padova — Gallo Ennio fu Luigi, fornaio, celibe, con Margato Vittoria di Giovanni, casalinga, nubile, entrambi di Padova — Favandi Domenico guardafreno ferroviario, celibe, con Minozzi Maria fu Eugenio, casalinga, nubile, entrambi di Padova.

**Morti.** — Tre bambini esposti. Tutti di Padova.

del 28.

**Nascite** — Maschi 2. — Femmine 2.

**Morti.** — Zanetti Toldo Giuditta fu Alessandro, d'anni 81, sarta, vedova — Pierazza Meggiorato Teresa fu Angelo, d'anni 26, sarta, coniugata. Tutti di Padova.

Zanini Trevisan Maria fu Sante, di anni 32, villica, coniugata, di Saletto.

**LISTINO BORSA**

Padova 30 Agosto

Rendita Italiana 5 p. 0/0	90.60. —
contanti L.	» 90.60. —
idem fine corrente	» 90.97.1[2
idem prossimo . . .	» 78.40. —
Genove . . . . .	» 2.11. —
Banco Note Aust.	» 1.23. —
Marche . . . . .	» 347. —
Costruzioni Venete	» 232. —
Cotonificio veneziano	» 776. —
Mobiliare Italiano . . .	» 187.50. —
Banche Venete . . . . .	» 584.50. —
Tabacchi . . . . .	» 2157. —
Banche Nazionali	» 480.50. —
Meridionali . . . . .	

**Un po' di tutto**

**Martiri del lavoro.** — Scrivono da Monaco (Baviera): che cinquanta operai erano intenti alla costruzione di un castello reale in un'isola del lago di Chiem, quando a un tratto si ruppe la corda d'una impalcatura e cinquanta operai precipitarono da una grande altezza.

Ventitré sono rimasti morti all'istante e gli altri 27 rimasero feriti o contusi.

Parecchi dei feriti si dispera di salvarli per la gravità delle contusioni. Pover vittime.

**Ragazza coraggiosa.** — A Torino, ieri due sconosciuti attirarono insidiosamente una avvenente fanciulla quindicenne per nome Beatrice Bolla al primo piano d'una trattoria situata fuori del centro della città e qui tentarono di oltraggiarla a mano armata; ma l'onesta e coraggiosa ragazza si svincolò dalle loro mani e saltò risolutamente dalla finestra nel cortile, riportando per fortuna leggieri contusioni. Alle sue grida accorsero il padrone ed i camerieri dalla trattoria, ma i due già eransi involati. Infame.

**Raccolto di noci.** — Il raccolto delle noci nel sud della California accenna a farsi sempre più considerevole. Nel passato anno ammontò a 6500 quintali, di cui 4500 per la sola contea di Los Angeles; il prezzo oscillò fra i 7 e gli 8 cents; quest'anno il raccolto promette di essere superiore.

**Malandrinnaggio.** — Presso Siracusa l'altra sera un ricco proprietario, certo Santoro, fu sequestrato alle sette pomeridiane da una banda di malandrini. Costoro chiesero 10,000 lire per rilasciare il catturato. La famiglia pagò. Il fatto ha prodotto uno stupore generale perché fino ad ora, la provincia di Siracusa, era sicurissima.

**Donna focosa.** — Nella pretura di Forlì dibattevasi l'altr'ieri la causa contro un tale stato querelato da una donna per offese all'onore. Intanto che il pretore si era ritirato per emanare

la sentenza, la querelante pensa a farsi giustizia da sé, e, tolta una ciabatta, incomincia a percuotere con quella sulla testa il giudicabile, che grondante sangue grida aiuto. Accorrono l'uscieri, il pretore, il cancelliere, e trattengono la focosa donna, la quale dovrà or rispondere alla giustizia del suo operato.

**TELEGRAMMI**

(Agenzia Stefani)

**Per Casamicciola**

**Parigi, 29.** — La società di beneficenza italiana, commossa dalla magnifica dimostrazione umanitaria del 26, fa appello agli italiani di Parigi affinché esprimano caldamente la loro riconoscenza, partecipando in tutti i modi alla festa di domenica a favore dei poveri di Parigi.

**Disastro**

**Batavia, 29.** Ore 2 pom. — Il cielo si è rasserenato, la comunicazione con Serang fu ristabilita, le case e le strade di Battavia sono coperte di spessa cenere. Le città di Tieningen, Telok, Betong, e Anier furono distrutte causa l'invasione dal mare che seguì l'eruzione del vulcano Kraktoa. Le cave di pietre a Merak sono scomparse completamente; tutti i fari dello stretto della Sonda sono scomparsi, il mare copre le località ove trovavasi il monte Kraktoa. Un numero enorme di vittime, europei ed indigeni, le perdite sono immense.

Il dock Galleggiante di Onoupy è gravemente danneggiato l'aspetto dello stretto della Sonda è assai mutato, la navigazione divenuta pericolosa.

**Nel Tonchino**

**Parigi, 29.** — Il Figaro ha da Hong Kong: Sembra che il governo cinese desideri riprendere le trattative. Un risultato pacifico è probabile sulla base della delimitazione del Tonchino; tuttavia molte truppe cinesi vengono dirette al sud.

**Parigi, 29.** — Il Temps dice che i disordini di Hué avvennero prima dell'arrivo del commissario francese, mentre bombardavano i forti.

La popolazione recossi dinanzi al palazzo reale per obbligar il Re alla sottomissione immediata, il re acconsentì.

La Liberté dice: La squadra francese dopo lasciato il litorale di Hué, andrà a Tien Tsin.

**Saigon, 29.** — La corvetta Cha-teaurenault è giunta con Champeaux, recante i preliminari del trattato di pace firmato il 25 corrente a Hué. — Comprende il riconoscimento pieno ed intero del protettorato francese sull'Annam e sul Tonchino; l'annessione definitiva d'una provincia alla Concina; l'occupazione militare permanente dei forti di Thuanon e della linea di Vigelma; il richiamo delle truppe annamite dal Tonchino, le cui guarnigioni si porranno sul piede di pace. Si darà ordine ai mandarini di riprendere i loro posti. Confermeransi le nomine fatte dalle autorità francesi. La Francia s'incarica di cacciare dal Tonchino le bandiere nere e di garantire la sicurezza e la libertà del commercio.

**Cairo, 29.** — Il Consiglio di guerra condannò a morte 13 complici dei massacri di Alessandria, 2 a 4 anni di lavori forzati, 6 a 5 anni; 2 furono assolti.

Parecchi capi del Sudan, cui il Kadivè avea perdonato, ritornarono presso il Mahdi.

**Londra, 29.** — Lo Standard annunzia che Li-Pong-Sao, inviato cinese a Berlino, surrognerà il marchese di Tseng a Londra.

**Alessandria, 29.** — I morti di colera qui furono 12.

**Parigi, 29.** — Il principe Napoleone, interrompendo il suo viaggio, ritornò a Parigi.

**Madrid, 29.** — Il governo domandò al Gabinetto francese quali sono le sue intenzioni riguardo a Zorilla. Attendesi oggi la risposta. Martinez Campos, contrario alla sospensione delle garanzie costituzionali, insiste nelle sue dimissioni. — I ministri dei lavori e delle colonie si oppongono al viaggio del Re in Germania.

**Agram, 28.** — Alle ore 2 e 3/4 pom. avvenne una violenta, ma breve scossa di terremoto.

I deputati del partito nazionale riuniti oggi, decisero di convocare pel 7 settembre a conferenza tutti i deputati nazionali, per discutere la situazione e deliberare sull'attitudine da seguire.

**Berlino, 29.** — Apertura del Reichstag. Il discorso del trono dice; Il Reichstag fu convocato per sanzionare, come la costituzione prescrive,

il trattato di commercio fra la Germania e la Spagna. I governi confederati si sono accordati (causa il vivo desiderio dell'industria della Germania, che le facilitazioni arretrate dal trattato si realizzino presto) per mettere in vigore per queste facilitazioni provvisoriamente, salvo l'assenimento del consiglio federale, del Reichstag e di domandare materia (?) per la derogazione delle prescrizioni della costituzione.

**Voghera, 29.** — Domani cominceranno le grandi manovre dei corpi d'armata isolati. Il re assisterà alle manovre dei corpi contrapposti; abiterà alla villa Grattoni presso Voghera.

**Budapest, 29.** — La situazione è sempre triste; in alcuni distretti i contadini armati saccheggiano le proprietà degli ebrei. A Zila Egerszæ si dovette proclamare la legge marziale. Ad Agram, mercè l'arrivo di forze sufficienti, i disordini sembrano finiti. I contadini fuggirono nelle montagne.

**Parigi, 29.** — Zorilla trovandosi da due settimane all'estero. Esprime l'intenzione di stabilirsi fuor di Francia.

**Madrid, 29.** — La risposta del governo francese riguardo Zorilla è assai soddisfacente. Cretesi che gli si proibirà di dimorare in Francia.

**Berlino, 29.** — Reichstag. — Il governo presentò il trattato di commercio colla Spagna e la convenzione per la pesca nel mare del Nord. Erano presenti 260 membri. — Dietro proposta di Windhorst, l'ufficio di presidenza fu rieletto per acclamazione. — Domani discussione del trattato.

**Vienna, 29.** — Il conte di Parigi indirizzò oggi a tutte le Corti una circolare in cui loro notifica la morte del conte di Chambord, e firmando come Filippo conte di Parigi.

F. ZON, Direttore.  
ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

N. 2148

**Banca Cooperativa Popolare**

DI PADOVA

(Società Anonima Cooperativa)

In base alle facoltà concesse dagli Articoli 154 del Codice di Commercio e 39 dello Statuto Sociale, gli Azionisti della Banca Cooperativa Popolare di Padova sono convocati in Assemblea generale Straordinaria pel giorno di Domenica 2 Settembre p. v. alle ore 11 antim. nella Sala del Casino dei Negozianti, gentilmente concessa, per trattare gli oggetti portati dal seguente

**Ordine del giorno**

1. Nomina del Presidente del Consiglio Amministrativo in seguito a rinuncia del signor Maso cav. Trieste.

2. Nomina di un Vice-Presidente del Consiglio Amministrativo in sostituzione del dimissionario sig. co. Giuseppe Salvadego.

3. Nomina di Undici Consiglieri di Amministrazione in sostituzione dei rinuncianti signori cav. Pollini dott. Luigi, comm. Tolomei dott. Antonio, cav. Bellini dott. Teobaldo, Callegari Giuseppe, Argenti avv. Giulio, cav. Faccanoni Alessandro, Andreis Andrea, Scafo Alessandro, Riello dott. Giovanni, Boscaro Vincenzo, cav. Treves dei Bonfili bar. Giuseppe.

4. Nomina di due Sindaci Supplenti in sostituzione degli signori Vason Carlo dimissionario e Bono Tomaso Luigi passato a Sindaco effettivo in seguito a rinuncia del signor Giovanni Maluta.

Ove la prima convocazione andasse deserta per mancanza di numero legale d'intervenuti, si avverte che la seconda convocazione seguirà nella successiva Domenica 9 detto mese alla stessa ora e nel medesimo locale.

Per norma dei Signori Soci si trascrivono appiedi gli Articoli del nuovo Statuto che si riferiscono alle Assemblee Generali ed alle votazioni delle medesime.

Padova, 17 agosto 1883.

Il Vice Presidente

Cav. CERUTTI Avv. ANTONIO

I Sindaci

Fusari Antonio Il Direttore  
Bono Luigi Tomaso A. SOLDA  
Astolfi Ferdinando

Art. 39. Le Assemblee generali Straordinarie sono convocate nei casi stabiliti dalla Legge e ogni qualvolta il Consiglio lo creda necessario.

Art. 41. Per la validità delle Assemblee generali di prima convocazione si richiede l'intervento di almeno un Sesto dei Soci.

Art. 9. Il Socio che abbia pagato l'intera tassa di ammissione ed almeno la metà dell'importo di una Azione e del contributo alla riserva e sia iscritto da oltre un trimestre alla Società, ha diritto di votare nelle Assemblee generali a norma dell'Articolo 42.

Art. 42. Ogni Socio ha un solo voto qualunque sia il numero delle azioni che possiede.

La rappresentanza per procura nelle Assemblee non è ammessa. 4001



**MUNICIPIO DI VERONA**

**AVVISO**

La Ditta Fratelli CASARE. TO di Francesco di Genova, incaricata da questo Municipio per la vendita generale dei biglietti della Lotteria Nazionale promossa per riparare ai disastri delle avvenute inondazioni, ed autorizzata coi Decreti Reali 28 Ottobre e 1.° Novembre 1882 HA SODDISFATTO PER INTERO AL PAGAMENTO DEI DIRITTI GOVERNATIVI ed ora non restano a vendersi che 1.250.000 BIGLIETTI per cui in breve verrà fissato senz'altro il giorno preciso dell'Estrazione che sarà reso noto al pubblico con apposito manifesto.

Verona, 6 Agosto 1883.

Il Sindaco R.

A. GUGLIELMI

In conformità dell'avviso ufficiale sopra riferito, non restando più disponibile pel pubblico che UN QUARTO dell'emissione di biglietti della Lotteria di Verona, sopra i 5.000.000 stabiliti per legge, ed essendo imminente la comparsa del decreto d'estrazione, si sollecitano ad inviare le loro richieste tutti quanti volessero ancor trarre profitto dalle combinazioni comprese nell'organismo della Lotteria, come l'acquisto di biglietti a centini completi, per cui si vince un premio sicuro, od anche a numeri corrispondenti per le cinque categorie, con cui si concorre dalla vincita minima di Lire Cento alla massima di Lire

**CINQUECENTOMILA**

L'importo dei Cinquantamila premi, nel complessivo valore di 2.500.000 Lire trovati già regolarmente depositato, per legge, alla Civica Cassa di Risparmio di Verona.

Prezzo del Biglietto UNA Lira

La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto in tutto il Regno ed all'Estero per le richieste di un centinaio e più: alle richieste inferiori aggiungere centesimi 50 per le spese postali.

Programma completo gratis presso tutti gli Incaricati della vendita, come pure a suo tempo il bollettino ufficiale dell'estrazione.

Per l'acquisto di Biglietti, rivolgersi in GENOVA alla Banca Fratelli CASARETO di P.sco Via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione — F.lli BINGEV Banchieri, Piazza Campello, 1 — OLIVA Francesco Giacinto, Cambia-Valute, Via S. Luca, 103.

In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio. In tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di Risparmio, le Banche Popolari, le Esattorie Erariali e Comunali.

In PADOVA, Carlo Vason, Cambiavalute, Via Gallo — Ettore Leone e A. Basevi Cambia-valute, Piazza dei Frutti — Libreria Druker e Tedeschi e presso le Esattorie Erariali del Regno. 3093.

« Dichiaro io sottoscritto di aver sperimentato estesamente come nella privata mia pratica, così nell'Ospedale Civile Generale di Venezia, tanto nella divisione medica femminile, che nell'infantile,

**L'ACQUA MINERALE**

DI

**Santa Caterina**

con vantaggio veramente grandissimo in tutti quei casi in cui sono indicate le preparazioni alcaline e ferruginose. Nelle dispesie a base amemica, o di esaurimento nervoso, nelle affezioni catarrali lente dell'intestino, nelle clorosi, nelle cacchessie, palustri, nelle

anemie conseguenti a reumatismo, a turbamento delle funzioni gastro enteriche, ed epatiche, furono sempre o quasi sempre efficacissime e ben tollerate. La relativa loro ricchezza in ferro, e la grande loro alcalinità (massime per sali di calce) spiega la grande loro efficacia, la perfetta tolleranza ad esse acque anche da parte di stomachi ed intestini delicati ed irritabili; la grande abbondanza di acido carbonico spiega la valida loro azione diuretica, la facile loro digeribilità e come si mantengono lungissimo tempo inalterate.

Dott. Cav. M. R. LEVI, Medico Primario Docente nello spedale Civ. Gen. di Venezia.

La suddetta Acqua si vende in Milano da A. MANZONI e C., Via della Sala, 16; Roma, stessa Casa, Via di Pietra, 91. 196

**A. BASEVI**

**CAMBIO - VALUTE**  
Piazza Frutti N. 553 — Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici, Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei PRESTITI

Bari - Barletta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

**LIRE 125**

Dette Quattro Obbligazioni danno il sicuro rimborso di

**LIRE 200**

oltre alla possibilità di vincere

**L. 100000, 50000, ecc. ecc.**

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 185 e di L. 165; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media per l'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

**Nuova Scoperta**

**ACQUA AURORA**

Premiata nel 1882

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante Antonio Bulgaroli — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 2.

Sconto di metodo ai rivenditori. Deposito in Rovigo Fratelli Bosello — in Venezia all'Emporio di Speciatità.

**Rigeneratore Universale**



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzi inventori del Cerone Americano. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3.30.

**Acqua celeste Africana**

Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea più semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merari all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3021

# LO SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue  
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO  
unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —  
In boccette **L. 1,40** cadauna — In scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40**  
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4<sup>a</sup> pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano

## Orario della Ferrovia

PARTENZE		ARRIVI	
DA PADOVA		A VENEZIA	
ore 2,40 ant.	misto	ore 4,20 ant.	
» 3,54 »	diretto	» 4,54 »	
» 4,17 »		» 5,15 »	
» 6,19 »	misto	» 8,5 »	
» 7,55 »	omnibus	» 9,10 »	
» 9,3 »		» 10,15 »	
» 1,28 pom.		» 2,43 pom.	
» 3,20 »	diretto	» 4,17 »	
» 6,40 »		» 7,35 »	
» 8,30 »	omnibus	» 9,45 »	
» 9,35 »		» 10,50 »	
DA VENEZIA		A PADOVA	
ore 5,— ant.	omnibus	ore 6,17 ant.	
» 5,23 »		» 6,42 »	
» 7,20 »	misto	» 9,5 »	
» 9,5 »	diretto	» 10,5 »	
» 12,53 pom.		» 1,52 pom.	
» 2,5 »	omnibus	» 3,20 »	
» 5,25 »		» 6,39 »	
» 6,55 »		» 8,10 »	
» 9,15 »	misto	» 10,55 »	
» 11,— »	diretto	» 11,55 »	
» 11,25 »		» 12,20 ant.	
DA PADOVA		A VERONA	
ore 6,55 ant.	omnibus	ore 9,28 ant.	
» 10,15 »	diretto	» 12,— »	
» 3,28 pom.	omnibus	» 6,— pom.	
» 8,21 »		» 10,52 »	
» 12,25 ant.	diretto	» 2,10 ant.	
DA VERONA		A PADOVA	
ore 2,40 ant.	ce'ere	ore 4,13 ant.	
» 5,10 »	omnibus	» 7,44 »	
» 10,46 »		» 1,20 pom.	
» 4,55 pom.	diretto	» 6,36 »	
» 5,47 »	omnibus	» 8,21 »	
DA PADOVA		A BOLOGNA	
ore 6,27 ant.	omnibus	ore 10,43 ant.	
» 9,20 »	misto	(1)	
» 2,— pom.	diretto	» 4,50 pom.	
» 6,48 »	omnibus	» 11,12 »	
» 12,5 ant.	diretto	» 2,49 ant.	
(1) fino a Rovigo.			
DA BOLOGNA		A PADOVA	
ore 12,45 ant.	diretto	ore 3,42 ant.	
» 4,5 »	misto (2)	» 6,4 »	
» 4,40 »	omnibus	» 8,55 »	
» 12,5 pom.	diretto	» 3,12 pom.	
» 5,4 »	omnibus	» 9,23 »	
(2) da Rovigo.			
Padova		Bassano	
per Bassano		per Padova	
ore 5,31 ant.	omnibus	ore 6,7 ant.	
» 8,36 »		» 9,12 »	
» 1,58 pom.	misto	» 2,29 pom.	
» 7,7 »	omnibus	» 7,43 »	

## SPECIALITÀ

3021

PER USO DOMESTICO

trovansi vendibili all'ingrosso, presso la Agenzia Longega, Venezia; al dettaglio in Padova alla farmacia Zambelli ed alla drogheria G. B. Fabris, Piazza Unità d'Italia.

**Polvere per argentare** qualunque metallo finimenti da carrozza, ornamenti da chiesa a L. 2.

**Inchiostro indelebile** per marcare e contrassegnare la biancheria. Prezzo cent. 1.00.

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione dei Cimici, serve ammirabilmente per letti elastici, ed altri mobili, ciò che non può assolutamente ottenersi colla polvere. Prezzo la bottiglia Cent. 80.

**Brunitore Istantaneo.** Premiata invenzione per rimettere a nuovo l'oro l'argento, il rame, il bronzo e qualunque altro metallo. Cent. 50 alla bottiglia.

**Non più macchie!** Col sapone al fele si leva qualsiasi macchia da qualunque stoffa di lana cotone ecc. Prezzo Cent. 50 al pezzo.

**Vernice per mobili** senza bisogno di operai e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobili. Prezzo della bottiglia Cent. 60.

**Vetro solubile** per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, vetriere ecc., Cent. 80.

**Benzina profumata** per le macchie a Cent. 60.

**Polvere Insetticida** a Cent. 30.

**Viglietti da Visita**  
A LIRE 1.50 AL CENTO

# MEDAGLIA D'ARGENTO

Lettere e Telegrammi  
Zanini Benigno, Milano



Deposito e Vendita  
in ogni città di Italiana Esportazione

Esposizione Indust. Italiana - Milano 1881

Vendita presso i primari caffè, droghieri, liquoristi, confettieri ecc.

3031

## MUNICIPIO DI BRESCIA COLLEGIO E SCUOLA INTERNAZIONALE DI COMMERCIO

Il Municipio ha aperto già da due anni un **Convitto con Scuole elementari e Scuola commerciale internazionale** nell'amen, salubre, antico Collegio Peroni in Brescia. — La Scuola internazionale è divisa in sei anni, e modellata sulle migliori di Svizzera e di Germania. Il Convitto accoglie anche i giovinetti che vogliono iscriversi al R. Ginnasio. — La retta per convittori della Scuola elementare è di L. 550, per quelli della Scuola internazionale di commercio L. 750. Si ricevono anche convittori per studi speciali. — Aggiungendo alla retta L. 200 i convittori pagano tutte le spese straordinarie. — Le iscrizioni si ricevono a tutto ottobre. — La Direzione del Collegio darà, richieste, maggiori informazioni.

PEL SINDACO PROF. T. PERTUSATI.

3089

Pronta, certa e Radicale  
GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

## DEI CALLI AI PIEDI

coi **CEROTTINI** preparati nella Farmacia **BIANCHI** in Milano Corso Porta Romana, 2.  
L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc.

Inviano l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

### CERTIFICATI

Egregio Sig. Bianchi,

Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch' Egli mi diede sin dal 1° Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhio polino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scopo soltanto ne feci acquisto, sebbene l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Callo non è che superficiale, ma l'occhio polino invece s'infossa ed appoggia sul peristio, dal che ne risulta un maggior tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque aggiungere alla detta istruzione anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egregio Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fierissimi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini dalla S.<sup>a</sup> V.<sup>a</sup> inventati, come per incanto i calli sparirono; sicché mi sento proprio rinascere a novella vita. Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev.mo Cav. **Gennaro Torti**  
104, Via Moscovia, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie **Pianeri e Mauro; Cornelio Luigi; Zanetti Giovanni.**

184

**Il sapone Callemeyer**  
a base di zolfo e catrame  
approvato e raccomandato da 4 consiglieri di sanità e da molti medici, farmacisti, ingegneri e in breve tempo (e ne fanno fede le numerose attestazioni e congratulazioni ricevute da ogni parte) tutte le  
**malattie e le impurità della pelle**  
quali volatilità, eruzioni, bruciori, pruriti, psoriasi (gelliocle e croste della pelle ecc.) ecc. ecc.  
Adoperato poi, quale semplice sapone di toilette, dispende e previene efflorescenze, ringhia, macchie di rossore ed altre, pustole, foruncoli, eruzioni, scabbie, scrofolarie, foruncoli, ecc. e produce una pelle morbida, bianca, sana e di una bellezza rara.  
Lata 1/10 il pezzo (involto di carta gialla).

## Elixir della salute

E' providenziale che nuovi ritrovati concorrano a sollevare l'umanità sofferente. Tale senza dubbio è l'**Elixir della salute** — liquore leggermente amaro — eccitante la digestione e l'appetito, febbrifugo, purgativo-blando e depurativo del sangue.

Fu sperimentato efficacissimo nelle febbri specialmente malariche, nelle tarde e difficili digestioni, nella dispepsia, nei borborigmi di ventre e nel vincere la colica. E' vermifugo, eccita la mestruazione, corregge gli umori, ed espelle le materie acri, billose mucose e corrosive. Preserva da malattie chiunque ad ogni mese ne prenda in tre mattine consecutive una bottiglia divisa in tre parti eguali.

Le raccomandano abbastanza il lungo esperimento, le guarigioni ottenute e le attestazioni di medici distintissimi.

Si acquista presso l'inventore **Rossi Domenico** in Baldovina (per Este).

In Padova presso le farmacie: **Luigi Cornelio** all'Angelo — **Camuffo** a S. Clemente N. 184 — Presso l'Amministrazione del giornale il **Bacchiglione**. — In Ferrara presso la farmacia **Bergami**, via Chiari N. 90 e la farmacia **Perelli**, Piazza Commercio, 36 38 — e presso **Federico Navarra** — In S. Biagio di Lendinara presso **Scotti Augusto**, droghiere e farmacista.

Prezzo L. 1 alla bottiglia.

2998

## LINGERIA AMERICANA

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile  
eleganti economici duraturi

Premiati con medaglia d'oro alle Esposizioni di Francoforte e Bordeaux.

Non occorre bucato né stiratura. Resistono a qualunque sudiciume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti come l'inchiostro, ecc., si usa il sapone **HYATT** espressamente fabbricato adoperando una spazzola forte.

Unico rappresentante e deposito per l'Italia **Carlo Pietrasanta e C., Via Carlo Alberto, 2 Milano.** — Succursali: **Torino**, (Portici) Piazza Castello — **Roma**, Via Corso, N. 312.

PREZZO CORRENTE SCONTO E CONDIZIONI SOPRA DOMANDA

Dettaglio in Padova presso il sig. **Paolo Businari** Sartoria Reale, Piazza Cavour. 2920

AQUA  
FERRUGINOSA  
ANTICA FONTE

## PEJO

50 bottiglie acqua . . . L. 11,50 } L. 19.—  
vetri e cassa . . . » 7,50 }  
Casse e vetri si possono rendere allo stesso prezzo affrancate fino a Brescia e l'importo viene restituito con vaglia postale.

Il direttore **G. Borghetti.**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sfm 1881, e Trieste 1882.

Si spedisce dalla Direzione della Fonte in Brescia dietro vaglia postale.  
100 bottiglie acqua . . . L. 22.— } L. 35,50  
vetri e cassa . . . » 13,50 }